

Proc. N. 1933/2019 R.G. S.L.



CORTE D'APPELLO DI ROMA

I^A SEZIONE LAVORO

DECRETO

DI DIFFERIMENTO DIUDIENZA

Visto il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, conv., con modif., dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

Letto in particolare l'art. 83, comma 7 lettera g), D.L. n. 18/20, cit., contenente la previsione del rinvio delle udienze a data successiva al 30 giugno 2020 nei procedimenti civili e penali, con le eccezioni indicate al comma 3;

Visto il D.L. n. 28 del 2020 a mente del quale la data del 30.6.2020 deve intendersi sostituita da "30 luglio 2020";

Visto il decreto del Presidente della Corte d'appello dell'8.5.2020, emesso ex art. 83 p.6 DL n. 18/2020 conv. con modificazioni nella legge n. 27/2020 e regolante il periodo 12 maggio 2020-31 luglio 2020, decreto che, in considerazione della perdurante emergenza epidemiologica, ha, da un lato, disposto l'adozione per le cause da trattare delle modalità di cui alla lettera h) del comma 7 del citato decreto legge che consente "lo svolgimento delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti mediante lo scambio e il deposito telematico di note scritte .. e la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice" ed ha, d'altro



lato, confermato, anche per il periodo fino al 31.7.2020, le misure previste dal decreto legge n. 18/2020, cit., rimettendo alla valutazione dei presidenti di sezione (punto 4, pag. 5, decreto cit.) anche l'eventuale differimento del procedimento ai sensi dell'art. 83, comma 7 lettera g), cit.;

Considerato che la trattazione scritta comporta un inevitabile aggravio per le attività di cancelleria, che vengono svolte da un ridotto contingente di personale amministrativo in servizio turnario, per cui è possibile lo svolgimento di un numero limitato di cause;

Visti i criteri tabellari relativi alla trattazione delle controversie provenienti da rinvio e/ o di più risalente iscrizione e di quelle che per tabella hanno ad oggetto questioni che meritano più pronta e sollecita definizione;

DISPONE

il rinvio del presente procedimento all'udienza del 29.4.2021, stessa ora e medesimo
incombente

Roma, 17.6.2020

IL PRESIDENTE



